



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R.SCARDIGNO-SAN
D. SAVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7945 del
02/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2021 con delibera n. 05*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Popolazione scolastica
- 1.3. Territorio e capitale sociale
- 1.4. Risorse economiche e materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali.
- 2.3. Ridurre la varianza tra le classi

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

La Legge 107/2015 comma 14 recita: "1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. 2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti. (...) 4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto".

Il P.T.O.F. rappresenta, quindi, una sintesi dinamica e ragionata delle esperienze didattiche, educative ed organizzative maturate dall'Istituto nel corso degli anni scolastici e deve essere inteso come lo strumento utile a condurre ogni alunno al successo formativo.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo "R. Scardigno - San D. Savio", ubicato nella zona di levante della città, consta di sei plessi: tre di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado.

I plessi, con le loro identità ben definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi e nelle scelte metodologiche, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

La scuola accoglie un bacino di utenza proveniente da più parti della città, soprattutto dalle nuove zone in espansione. È pertanto connotata dalla frequenza di alunni provenienti da molteplici realtà socioeconomiche e culturali, eterogenee tra loro. La maggior parte risulta provenire da famiglie con un grado di istruzione medio-alto (diploma o laurea), e tante sono le madri lavoratrici. Non manca, però, una minima percentuale di studenti con famiglie economicamente svantaggiate per cause legate alla carenza di opportunità lavorative. Inoltre, la scuola accoglie alunni con cittadinanza non italiana, anche se presenti in misura ridotta, e minori inseriti in casa-famiglia. Nel complesso, però, tutti hanno forti aspettative nei confronti dell'offerta formativa della scuola.

Il quartiere, di non recente edificazione, è caratterizzato altresì dalla presenza di un'alta percentuale di popolazione anziana che spesso supporta le figure genitoriali e diventa modello educativo per i piccoli utenti.

Come comunità educante, il nostro Istituto opera in sinergia con le famiglie e con le agenzie educative presenti sul territorio per lo sviluppo del capitale umano degli alunni, per il recupero del disagio e per l'inclusione scolastica, per la valorizzazione delle eccellenze, per il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti.

VINCOLI

La maggior parte della popolazione scolastica presenta un background familiare

globalmente medio-alto, con entrambi i genitori lavoratori. Ciò ha indotto questi ultimi, spesso, a delegare ai nonni la guida dei propri figli e l'adempimento dei loro impegni scolastici ed extrascolastici. Non mancano, però, famiglie svantaggiate economicamente e culturalmente. Queste risultano essere le ragioni che hanno determinato una diminuzione dell'indice di natalità e un conseguente calo demografico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Motori dell'economia della città, in via di trasformazione e sviluppo, sono oggi i settori informatico e commerciale, quest'ultimo in crescita grazie alla presenza sul territorio di due grandi centri commerciali.

In agricoltura, nonostante la drastica riduzione degli uliveti, espianati sia per la costruzione della Zona ASI sia per l'espansione urbanistica, resta concorrenziale il settore oleario con la presenza di due oleifici cooperativi e di più impianti ubicati nella periferia della città. In espansione è anche il settore floristico.

Molte fonti di reddito della popolazione sono ancora legate al settore marittimo (pur se in declino), nonché ai settori industriale ed edile. Numerose sono altresì le strutture ricettive, presenti sul territorio, che soddisfano ad un turismo in crescita negli ultimi anni.

In particolare, nel quartiere in cui sono ubicati i diversi plessi, non mancano associazioni sportive, culturali e teatrali (che offrono ai minori svariate possibilità di confronto, di crescita psicofisica e culturale) e si rileva altresì la presenza di parrocchie e di un social market gestito da una associazione di volontariato (che

manifestano impegno civile e trasmettono valori umani). Tutte le agenzie educative collaborano in continua sinergia con l'istituzione scuola.

VINCOLI

Numerose sono le richieste di iscrizione in corso d'anno di minori, taluni con vissuti difficili provenienti da case-famiglia e altri trasferitisi da altre scuole. Pertanto, si rende sovente necessaria una riorganizzazione di classe per non creare gap linguistico-culturali né problematiche nel percorso formativo e di socializzazione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Negli ultimi anni sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione in molti plessi dell'Istituto Comprensivo.

Ad oggi, l'Istituto dispone di differenti tipologie di *device*: tutte le aule della scuola primaria sono dotate di LIM, mentre le classi di scuola dell'infanzia e di scuola secondaria di I grado possono usufruire dell'utilizzo di Smart TV; presso quest'ultima sede è presente una postazione multimediale completa.

L'istituto ha dotato tutti i plessi di nuovi banchi monoposto, nuove sedie e nuovi arredi.

Ogni classe di scuola primaria e secondaria ha in dotazione un computer portatile per le attività didattiche e altri device per gli alunni con BES e DSA.

Nelle scuole primaria e secondaria sono presenti laboratori scientifici, musicali, artistici e multimediali. Sono presenti, inoltre, cinque biblioteche (tre per gli studenti e due per i docenti) che raccolgono oltre 6300 testi. In ogni ordine di scuola è attivo il servizio "Prestito libri" che offre a tutti gli alunni l'opportunità di scegliere e leggere un

libro.

Con i finanziamenti stanziati dal ministero nello scorso triennio e quelli legati alla pandemia da Covid-19, la scuola ha arricchito la dotazione multimediale di Smart TV, tablet, postazioni con pc e rete wireless.

Con i fondi europei PON FSE e, in misura minore, con i fondi finanziati dall'Ente locale, la scuola realizza attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa.

Con i fondi europei PON FESR si effettuerà il cablaggio della rete presso la scuola secondaria di primo grado.

VINCOLI

Permangono deficitari:

- la situazione del plesso di scuola dell'infanzia "A. Capitini", ancora allocato presso la scuola primaria "V. Valente";
- l'impianto di riscaldamento nella palestra della scuola primaria "R. Scardigno";
- la situazione infrastrutturale della scuola primaria "V. Valente";
- l'adattamento della rete alla nuova connessione fibra.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo "R. Scardigno-San D. Savio" per il nuovo piano triennale, a seguito delle risultanze della rendicontazione sociale, ha individuato le nuove priorità strategiche da perseguire, finalizzate al miglioramento degli esiti ottenuti dai traguardi e dagli obiettivi presenti nel Rapporto di Autovalutazione.

La *vision* dell'istituto, che informa il nuovo piano, si fonderà su un percorso unitario intorno all'Obiettivo numero 4 **"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"** dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 2015. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi che inquadrano 169 traguardi ad essi associati. L'Obiettivo prescelto dall'istituto, che inquadra dieci traguardi, sarà la finalità che dovrà essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso nel prossimo triennio. Si tratta di lavorare su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

**RIDURRE LA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI COLLOCATI NEI LIVELLI 1 E
2 DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.**



Traguardo: Ridurre del 3% la percentuale di alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica, rispetto alla media regionale.

RIDURRE LA VARIANZA TRA LE CLASSI

Ridurre del 2% la varianza tra le classi in Italiano e del 3% in Matematica rispetto alla media nazionale

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con servizio di refezione scolastica dal lunedì al venerdì; pertanto, le docenti sono in servizio in contemporanea presenza dalle ore 11.00 alle ore 13.00. Nelle fasi dell'anno scolastico in cui non è attivo il servizio di refezione scolastica, il tempo scuola è di 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì; per cui le docenti sono in contemporanea presenza dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

SCUOLA PRIMARIA

L'orario settimanale delle attività didattiche è fissato in 27 ore e articolato nel seguente modo:

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:30;
- il venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

La ripartizione delle ore attribuite a ciascuna disciplina è la seguente:

- Lingua italiana: n. 7 ore nelle classi prime, n. 6 nelle classi seconde/terze/quarte/quinte;
- Inglese: n.1 ora nelle classi prime, n. 2 ore nelle classi seconde, n. 3 ore nelle classi terze/quarte/quinte;
- Matematica: n. 6 ore nelle classi prime/seconde, n. 5 ore nelle classi terze/quarte/quinte;
- Scienze: n. 2 ore;
- Tecnologia: n. 1 ora;
- Storia: n. 3 ore;
- Geografia: n. 2 ore;

- Arte e immagine: n. 1 ora;
- Musica: n. 1 ora;
- Ed. fisica: n. 1 ora;
- Religione: n. 2 ore;
- Ed. Civica: minimo n. 33 ore annue (insegnamento trasversale a tutte le discipline).

L'orario di servizio dei docenti di scuola primaria è strutturato su base settimanale.

Le ore eccedenti l'orario frontale sono utilizzate per:

- ☐ attività di potenziamento dell'offerta formativa per piccoli gruppi, per le discipline di italiano e matematica;
- ☐ supporto per bambini con BES o DSA;
- ☐ attività alternative alla religione cattolica;
- ☐ attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- ☐ sostituzione docenti assenti.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il tempo scuola per gli alunni della scuola secondaria di I grado è di complessive 30 ore settimanali, di cui 1 ora di approfondimento. A partire dall'anno scolastico 2021/22, tutte le nuove classi hanno orario settimanale dal lunedì al venerdì, consistente in sei ore giornaliere a partire dalle ore 8:00 fino alle ore 14:00. Invece, per le classi formatesi precedentemente all'a.s. 2021/22, rimane invariata la distribuzione delle 30 ore settimanali su sei giorni (dal lunedì al sabato), come sempre in orario antimeridiano (8:00 – 13:00). Tutti gli alunni frequentanti i due Corsi Musicali effettuano rientri (per un totale di 3 ore settimanali), per lo studio dello strumento musicale, in una fascia pomeridiana compresa tra le 13:00 e le 18:00 circa, dal lunedì al venerdì, per un tempo scuola complessivo di 33 ore settimanali.

La didattica si articola in discipline, la cui scansione oraria è formulata in coerenza con gli obblighi di servizio dei docenti, nel rispetto del diritto ad apprendere degli alunni ed in relazione alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM n. 254/2012).

La ripartizione delle ore settimanali attribuite a ciascuna disciplina è la seguente:

- Lingua italiana: n. 5 ore;

- Attività di approfondimento in materie letterarie: n. 1 ora;
 - Storia: n. 2 ore;
 - Geografia: n. 2 ore;
 - Inglese: n. 3 ore;
 - Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo): n. 2 ore
 - Matematica: n. 4 ore;
 - Scienze: n. 2 ore;
 - Tecnologia: n. 2 ore;
 - Arte e immagine: n. 2 ore;
 - Musica: n. 2 ore;
 - Ed. fisica: n. 2 ore;
 - Religione: n. 1 ora.
 - Educazione Civica è un insegnamento trasversale, che riguarda tutte le discipline, pertanto tutti i docenti dedicano ore di insegnamento alla disciplina Educazione Civica, per la quale sono previste minimo 33 ore complessive per anno scolastico.
- Le iniziative di approfondimento curricolare sono costituite da percorsi didattici con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla progettazione annuale delle singole discipline, con una curvatura particolare verso lo sviluppo delle *competenze in materia di cittadinanza o in riferimento all'unità interdisciplinare verticale*, con lo scopo finale di superare la separazione dei saperi delle singole discipline, secondo un principio di trasversalità.
- Costituisce parte integrante dell'organico dell'autonomia un docente di potenziamento (classe

di concorso: Lettere A-22) a cui sono assegnate ore di insegnamento frontali, attività di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri e attività di recupero/potenziamento in lingua italiana, rivolte a piccoli gruppi di alunni con difficoltà di apprendimento o disagi socio-culturali.

L'organico è arricchito dalla presenza di un docente (Classe di concorso A-28: Matematica e Scienze) costituente l'organico aggiuntivo potenziato (COVID) con la funzione di effettuare attività di recupero in Matematica per piccoli gruppi di alunni con difficoltà e necessità di recupero.

I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

“Strumento musicale” è, a tutti gli effetti, una disciplina curricolare e l'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, per la valutazione globale.

I Corsi musicali offrono lo studio di otto strumenti musicali di area classica, così suddivisi:

Corso B: clarinetto, percussioni, pianoforte, chitarra.

Corso D: violino, pianoforte, tromba, flauto traverso.

Al corso si accede con una specifica prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, per gli alunni di quinta classe Primaria che, all'atto dell'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni pre-selezionati frequentano il Corso Musicale nelle ore pomeridiane, con lezioni frontali e di gruppo (due – tre alunni).

In base alle attitudini manifestate durante l'esame e, quando possibile, alle preferenze dell'alunno, ad ognuno viene assegnato uno strumento che dovrà studiare per l'intero triennio. La normativa prevede che lo studio dello strumento non rimanga fine a se stesso, ma venga inserito all'interno di contesti più ampi relativi al raggiungimento degli obiettivi formativi generali della Scuola Secondaria di I Grado, collaborando in maniera interdisciplinare con gli altri saperi e favorendo l'acquisizione di competenze specifiche.

Nell'ambito dell'autonomia didattico-organizzativa, la scuola ha sempre dato ampio spazio alle attività di musica d'insieme o di gruppo, che ogni anno si concretizzano nel progetto “Orchestra”, che vede impegnati circa 90 alunni di II e III classe, frequentanti i corsi ad indirizzo musicale.



Indicativamente, ogni due settimane ciascun docente dedica un'ora per i colloqui con i genitori/tutori degli alunni e delle alunne, previo appuntamento da fissare attraverso il sistema di prenotazione previsto sul registro elettronico. Il colloquio si svolge esclusivamente in orario antimeridiano utilizzando la piattaforma Zoom Cloud Meetings.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una nomina nella quale sono definiti i compiti annessi al ruolo, le responsabilità e le eventuali deleghe, la durata. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Aree individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti di plesso, dai Coordinatori di Interclasse e da un docente Coordinatore per ogni Dipartimento di Scuola secondaria di I grado;
- le funzioni di supporto alla didattica: referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta all'abuso di droghe e alcool, ...) e commissioni di lavoro (continuità e orientamento...);
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori, Responsabile della Biblioteca alunni, ...;
- l'Animatore e il Team Digitale;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), l'RLS, gli ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, ...

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).